

6 novembre 2018



Cancro al polmone, appello a Mattarella: “Salviamo 5mila vite all’anno con gli screening”

L'appello dell'associazione Alcase al Capo dello Stato per salvare più vite possibili dei pazienti colpiti da tumore ai polmoni.

Di **SaluteLab** - novembre 6, 2018

Subito dopo il recente congresso mondiale sul [cancro del polmone](#) di **Toronto**, di cui si è a lungo discusso durante il [4º Meeting Nazionale Alcase](#), l'appuntamento annuale dei pazienti e “caregiver” del settore, si è assistito ad un'accelerazione dell'interesse medico-scientifico sulla possibilità di contrastare la pandemia di morti per cancro del polmone attraverso lo **screening delle popolazioni a rischio** mediante tac toracica a bassa dose di radiazioni.

Qualche giorno fa è stata resa poi nota la posizione ufficiale della [IASLC](#), l' International Association for the Study of Lung Cancer, che sollecita gli organismi sanitari di tutti i paesi del mondo a introdurre programmi nazionali di screening.

“Il consenso degli esperti è unanime, è tempo per i leader internazionali di governo, e di coloro che gestiscono i sistemi sanitari, di implementare i programmi di screening del tumore al polmone, così come avviene per la prevenzione del cancro al seno con le mammografie, del cancro al colon con la colonscopia, che stanno salvando un numero considerevole di vite umane”, hanno detto dalla IASLC.

Alcase, da parte sua, ha sempre sostenuto la necessità di implementare in Italia un programma nazionale di screening visto anche che altrove, come negli USA per esempio, questi programmi nazionali sono già attivi da qualche anno.

Per questo l'associazione Alcase ha lanciato la [Campagna Nazionale sullo Screening](#) e una [petizione su Change.org](#), che ha già ampiamente superato le 10.000 firme.

Secondo la Alcase è giunto il momento di dare un forte accelerazione alla campagna, per questo ha lanciato la lettera aperta al Presidente della Repubblica, che il 2 novembre scorso è stata ricevuta in Quirinale e che qui di seguito riportiamo.

Chi volesse [può scaricare qui](#) la lettera al Presidente Mattarella, e diffonderla fra parenti, amici, conoscenti, per aiutare la campagna ad avere il massimo impatto possibile.

7 novembre 2018



Home » Lotta contro il cancro al polmone: palazzi comunali illuminati di bianco dal 9 all'11 novembre

[Agenparl Italia](#) [Social Network](#) [Veneto](#)

Lotta contro il cancro al polmone: palazzi comunali illuminati di bianco dal 9 all'11 novembre

by Redazione Redazione · 7 novembre 2018 · 0 commenti · 4 visualizzazioni

Le facciate dei palazzi comunali di Ca Farsetti e Ca' Loredan, a Venezia, e del Municipio, a Mestre, da venerdì 9 a domenica 11 novembre saranno illuminate di bianco.

Il Comune di Venezia, aderisce infatti anche quest'anno all'iniziativa nazionale di sensibilizzazione alla lotta contro il cancro al polmone proposta dall'associazione "Alcase Italia", che si snoderà lungo tutto il mese di novembre.

Il cancro ai polmoni, ricorda la Alcase, è una patologia che colpisce sempre di più anche i giovani e le donne. I recenti progressi della biologia molecolare hanno determinato nuove possibilità di cura, ma purtroppo la ricerca medica sul cancro al polmone rimane gravemente sottofinanziata (se confrontata ad altri tumori) ed i progressi, che pure ci sono, sono assai minori di quelli che si potrebbero ottenere.

Venezia, 7 novembre 2018

7 novembre 2018



MESTRE SANITÀ VENEZIA

Lotta contro il cancro al polmone: palazzi illuminati di bianco

Le facciate dei palazzi comunali di Ca Farsetti e Ca' Loredan, a Venezia, e del Municipio, a Mestre, da venerdì 9 a domenica 11 novembre saranno illuminate di bianco. Il Comune di Venezia, aderisce infatti anche...

📅 7 NOVEMBRE 2018 14:25 🗑️ Redazione Il Nuovo Terraglio 💬 0 ❤️ 0 📶 Visite: 10



Le facciate dei palazzi comunali di Ca Farsetti e Ca' Loredan, a Venezia, e del Municipio, a Mestre, **da venerdì 9 a domenica 11 novembre saranno illuminate di bianco.**

Il Comune di Venezia, aderisce infatti anche quest'anno all'iniziativa nazionale di **sensibilizzazione alla lotta contro il cancro al polmone** proposta dall'associazione "Alcase Italia", che si snoderà lungo tutto il mese di novembre.

Il cancro ai polmoni, ricorda la Alcase, è una patologia che colpisce sempre di più anche i giovani e le donne. I recenti progressi della biologia molecolare hanno determinato nuove possibilità di cura, ma **purtroppo la ricerca medica sul cancro al polmone rimane gravemente sottofinanziata** (se confrontata ad altri tumori) e i progressi, che pure ci sono, sono assai minori di quelli che si potrebbero ottenere.

7 novembre 2018

VENETONEWS

INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Lotta contro il cancro al polmone: palazzi comunali illuminati di bianco dal 9 all'11 novembre

TOPICS: Comune Di Venezia Venezia

POSTED BY: REDAZIONE 07/11/2018

Le facciate dei palazzi comunali di Ca Farsetti e Ca' Loredan, a Venezia, e del Municipio, a Mestre, da venerdì 9 a domenica 11 novembre saranno illuminate di bianco.

Il Comune di Venezia, aderisce infatti anche quest'anno all'iniziativa nazionale di sensibilizzazione alla lotta contro il cancro al polmone proposta dall'associazione "Alcase Italia", che si snoderà lungo tutto il mese di novembre.

Il cancro ai polmoni, ricorda la Alcase, è una patologia che colpisce sempre di più anche i giovani e le donne. I recenti progressi della biologia molecolare hanno determinato nuove possibilità di cura, ma purtroppo la ricerca medica sul cancro al polmone rimane gravemente sottofinanziata (se confrontata ad altri tumori) ed i progressi, che pure ci sono, sono assai minori di quelli che si potrebbero ottenere.

(Comune di Venezia)

7 novembre 2018

Cuneo **24**.it

SENSIBILIZZAZIONE

Bra, Palazzo Garrone in bianco per la lotta al tumore al polmone

La Città aderisce alla campagna di sensibilizzazione promossa da Alcase Italia

di c.s. - 07 novembre 2018 - 9:54

Più informazioni
su

📍 alcase italia 📍 palazzo garrone 📍 dalla provincia



Bra. Nel mese dedicato – a livello mondiale – alle iniziative di sensibilizzazione sul cancro del polmone, Bra aderisce alla campagna promossa da **Alcase Italia**, Associazione per lo Studio e la Ricerca Clinica contro questo tipo di tumore.

Fino alla fine del mese, sulla facciata di **Palazzo Garrone**, in piazza Caduti per la Libertà, verrà esposto un pannello bianco, colore che simboleggia la neoplasia polmonare, con lo scopo di catturare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e sulle nuove possibilità di cura della patologia che, come spiega Alcase, *"grazie ai recenti progressi della biologia molecolare e dell'immunoterapia, vede ogni giorno aumentare le prospettive di guarigione o di controllo prolungato della malattia"*. Maggiori informazioni su www.alcase.eu. (em)

8 novembre 2018

www.NEWSBIELLA.it
QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO di BIELLA e del biellese

ATTUALITÀ | giovedì 08 novembre 2018, 07:00

"Necessario contenere neoplasia polmonare", lettera di Deanna Gatta a Mattarella



Una lettera aperta al presidente della Repubblica Sergio Mattarella affinché si faccia portavoce della necessità di contenere la crescente epidemia rappresentata dalla neoplasia polmonare, per ridurre la morbilità e la mortalità di questa malattia tragicamente letale. È ciò che ha fatto la biellese Deanna Gatta in qualità di presidente di Alcase Italia, associazione nazionale italiana interamente dedicata al cancro del polmone, che da anni si batte per l'attivazione di uno screening gratuito per la diagnosi precoce della malattia.

"Finalmente da settembre - spiega Gatta - la situazione è cambiata: sono arrivati i risultati dello studio Nelson olandese-belga, tanto atteso in Europa, che uniti a quello del National Lung Screening Trial (NLST), hanno stabilito che lo screening con tomografia computerizzata a bassa dose in soggetti ad alto rischio può ridurre significativamente la mortalità per cancro al polmone. Inoltre, il 25 ottobre l'Associazione internazionale per lo studio del cancro del polmone (IASLC) ha invitato i leader internazionali, i governi, i sistemi sanitari e le altre parti interessate a implementare programmi globali di screening del cancro del polmone, come per il cancro al seno (mammografia) e il cancro del colon (colonscopia).

Per questo motivo a nome di ALCASE Italia, l'associazione che ho l'onore di presiedere, ho scritto una lettera aperta al presidente Sergio Mattarella".

Di seguito la lettera aperta al presidente della Repubblica:

"Stimato Presidente,

l'associazione nazionale The Alliance for Lung Cancer Advocacy Support and Education - Italian Chapter (ALCASE Italia), che ho l'onore di presiedere, è l'unica organizzazione non-profit italiana esclusivamente dedicata ai bisogni dei malati di cancro del polmone, dei loro familiari, e di tutte le persone a rischio di ammalarsi. Ed, appunto, per il bene di quest'ultima categoria di persone, quella a rischio, che le scrivo.

Lei saprà certamente che il tumore del polmone è molto frequente ed è soprattutto gravato da un indice di mortalità che lo rende la causa più frequente di morte per cancro nel nostro paese (AIOM-AIRTUM).

C'è un modo, però, per ridurre significativamente il numero di morti: implementare un programma nazionale di screening, mediante tomografia computerizzata del torace a bassa dose di radiazioni (TC).

Pochi giorni fa, alla conferenza mondiale sul cancro del polmone (IASLC-WCLC 2018) sono stati presentati i risultati, molto attesi, di un grande studio europeo (oltre 15.000 persone arruolate): lo studio Nelson. Lo studio dimostra una riduzione di almeno il 26% della mortalità per cancro del polmone nella popolazione sottoposta a screening con TC, rispetto alla popolazione di controllo non sottoposta a screening. Questi dati confermano definitivamente quelli del gigantesco trial americano, il National Lung Screening Trial (NLST), condotto similmente su oltre 50.000 individui. Quest'ultimo studio aveva ottenuto, sempre con lo screening mediante TC, una riduzione del 20% delle morti per cancro del polmone.

Tornando ai dati italiani e applicando le percentuali di riduzione della mortalità ottenute nei due studi su citati, lo screening avrebbe potuto evitare qualcosa come il 20-26% dei 33.836 decessi per cancro al polmone avvenuti in Italia nel solo 2015. Considerando come reale il valore intermedio del 23%, 7.800 italiani avrebbero visto il loro tumore scoperto in uno stadio precoce di malattia, sarebbero state sottoposte ad intervento di resezione radicale definitiva, e sarebbero guariti. In teoria...

Nei fatti, il numero di 7.800 persone salvabili sovrastima un po' il numero reale dei beneficiari dello screening, in quanto non tutti gli italiani, ma solo le persone a rischio di cancro al polmone andrebbero sottoposte a screening. Noi stimiamo, anche grazie al supporto esterno di esperti italiani di fama mondiale, che il 60% dei 33.836 decessi sia avvenuto nella sottopopolazione di forti fumatori, che costituiscono, appunto, la popolazione a rischio su accennata. Ciò si tradurrebbe in un numero di 4680 morti in meno.

Dunque, quasi 5.000 vite umane salvate in un solo anno!!

Alla luce di questi dati e di queste considerazioni, noi di ALCASE la preghiamo, Signor Presidente, di voler prender coscienza della enormità del danno, sociale ed individuale, provocato da un tumore che, non a caso, tutti conoscono come il Big Killer. E di prendere atto della possibilità concreta, oggi esistente, di limitarne gli effetti mortali, con una semplice riorganizzazione delle strutture sanitarie oggi esistenti, e con costi tutto sommato contenuti.

Quando, a seguito di una calamità naturale, è a rischio la vita di un gruppo di persone o anche di un solo essere umano, il nostro paese è capace di slanci di solidarietà incredibili e... non guarda certo alle spese! Perché di fronte a qualche migliaio di vite in pericolo -certamente salvabili- giriamo lo sguardo da un'altra parte?... Non è giusto, non è etico, non è da Italiani.

Dopo aver preso coscienza della tragedia silenziosa di migliaia di connazionali, la preghiamo poi di volersi attivare sollevando il problema in tutte le occasioni e in tutte le sedi in cui ve ne sia l'opportunità. La preghiamo di intercedere per noi con chi ha la responsabilità del governo del paese, perché nessun italiano venga abbandonato a morte certa se lo si può salvare. La imploriamo di dedicare un passaggio di uno o più discorsi pubblici a questa tragedia, ignorata da tutti e dai mass media in particolare.

Bisogna creare un movimento di empatia nei confronti di chi soffre di una malattia così grave. Bisogna creare una consapevolezza diffusa del fatto che esistono provvedimenti in grado di limitare realmente, già da oggi ed in maniera significativa, il dolore che il cancro del polmone provoca in una larga fetta della popolazione italiana.

Bisogna investire nella vita. No solo quella sotto riflettori dei media, ma anche quella di chi muore in silenzio fra le braccia della propria famiglia.

Signor Presidente, la sua funzione di garante del benessere di tutti i cittadini italiani la obbliga ad essere presente e ad impegnarsi in molteplici settori. Milioni di Italiani, che rischiano di essere le prossime vittime del Big Killer, la pregano di voler dare una risposta anche alla questione qui sollevata.

Noi tutti, la invitiamo a voler diventare il supremo "Advocate" della implementazione di un programma nazionale di screening per il cancro del polmone!.

10 novembre 2018

Il Marghine **.net**

Macomer. “Illumina Novembre”, l'iniziativa per sensibilizzare alla lotta contro il cancro ai polmoni

Pubblicato il: 10/11/2018, 19:38 | di [Giulia Serra](#) | Categoria: **Attualità**



MACOMER. Il Comune di Macomer aderisce all'iniziativa di sensibilizzazione *“Illumina Novembre”*, promossa da **Alcase Onlus**, l'organizzazione italiana non-profit dedicata alla **lotta contro il cancro del** L'Amministrazione macomeresse ha risposto positivamente all'invito lanciato da una cittadina di Bolotana che, rivolgendosi oltre che al proprio Comune anche a quello del capoluogo del Marghine, ha chiesto di illuminare o vestire di bianco un edificio, un monumento, una piazza o un giardino, così come definito dalla campagna internazionale **Lung Cancer Awareness Month (LCAM)**, che identifica nel colore bianco il simbolo del cancro del polmone (secondo un codice che attribuisce ad ogni malattia un colore differente). La finalità dell'iniziativa è quella di richiamare l'attenzione verso il tumore del polmone, considerato fino a poco tempo fa praticamente un male incurabile e sul quale si accendono oggi invece nuove speranze scientifiche.

A rispondere all'appello è stata l'assessora alla cultura **Tiziana Atzori**, che ha coinvolto la **Pro Loco cittadina**, nella cui sede nel Corso Umberto si sta già allestendo un **balcone illuminato di bianco e adornato da gigli dello stesso colore**.

Non solo, perché l'assessora ha deciso di estendere l'invito - così come previsto dall'iniziativa internazionale - a tutte le attività commerciali, alle scuole e alle associazioni di Macomer: *“si tratta di un gesto simbolico ma di forte impatto sociale* – ha commentato Tiziana Atzori – *per questo stiamo cercando di coinvolgere, oltre la Pro Loco, più soggetti possibile, in modo da estendere l'iniziativa in più luoghi della città. Invitiamo quindi anche i semplici cittadini, oltre che le diverse attività, ad illuminare o vestire di bianco per un giorno, per una settimana o per tutto il mese di novembre un luogo o uno spazio visibile”*.

MACOMER

Tumore del polmone, il Comune aderisce a "Illumina novembre"

MACOMER

Il Comune di Macomer aderisce all'iniziativa di sensibilizzazione "Illumina novembre", promossa da Alcase Onlus, l'organizzazione italiana non-profit dedicata alla lotta contro il cancro del polmone. L'amministrazione macomerese ha risposto positivamente all'invito lanciato da una cittadina di Bolognola che, rivolgendosi oltre che al proprio Comune anche a quello del capoluogo del Marghine, ha chiesto di illuminare o vestire di bianco un edificio, un monumento, una piazza o un giardino, così come definito dalla campagna internazionale Lung Cancer Awareness Month (LCAM), che identifica nel colore bianco il simbolo del cancro del polmone secondo un codice che attribuisce ad ogni malattia un colore differente. La finalità dell'iniziativa è quella di richiamare l'attenzione verso una forma tumorale considerata fino a poco tem-

po fa un male incurabile e sul quale si accendono oggi invece nuove speranze scientifiche. A rispondere all'appello è stata l'assessora alla cultura Tiziana Atzori, che ha coinvolto la Pro Loco cittadina, nella cui sede nel corso Umberto si sta allestendo un balcone illuminato di bianco e adornato da gigli dello stesso colore. Non solo, perché l'assessora ha valutato estendere l'invito a tutte le attività commerciali, alle scuole e alle associazioni di Macomer: «si tratta di un gesto simbolico ma di forte impatto sociale – ha commentato Tiziana Atzori – per questo stiamo cercando di coinvolgere, oltre la Pro Loco, più soggetti possibile, in modo da estendere l'iniziativa in più luoghi della città. Invitiamo quindi anche i semplici cittadini, oltre che le diverse attività, ad illuminare o vestire di bianco per un giorno, per una settimana o per tutto il mese di novembre un luogo o uno spazio visibile». (g.f.)

Macomer. Coinvolti scuole, commercianti e associazioni **Facciata del Municipio vestita di bianco** **«Vogliamo sensibilizzare sul tumore ai polmoni»**

A Macomer da ieri la facciata del Comune è vestita di bianco con nastri decorativi. "Illumina novembre" è sostenuta dall'amministrazione comunale che aderisce all'iniziativa di sensibilizzazione alla lotta contro il cancro ai polmoni, promossa dalla organizzazione non-profit Alcase Onlus.

La cittadina, fino alla fine del mese, veste di bianco un edificio, un monumento, una piazza o un giardino e invita i cittadini a farlo autonomamente, illuminando il balcone o una finestra. Si tratta di una campagna internaziona-

le, la Lung Cancer Awareness, che identifica nel colore bianco il simbolo del cancro del polmone. L'obiettivo dell'iniziativa è richiamare l'attenzione di tutti verso il tumore del polmone, che appariva incurabile fino a qualche tempo fa e sul quale si accendono nuove speranze scientifiche. L'appello, lanciato da una donna di Bolotana, è stato raccolto dall'assessore alla cultura Tiziana Atzori, che ha coinvolto nell'iniziativa la Pro loco, nella cui sede, Sa Domo de Antoni Fiore, viene allestito un balcone illuminato di bianco e adornato da gi-

gli dello stesso colore. L'assessore alla cultura ha esteso l'invito a tutte le attività commerciali, alle scuole e alle varie associazioni.

«Un gesto simbolico, che ha un notevole impatto sociale - dice Tiziana Atzori - stiamo cercando per questo di allargare l'iniziativa, coinvolgendo tante persone e far brillare di bianco tutto l'abitato, per un giorno, per una settimana e fino alla fine del mese, un luogo o uno spazio vivibile. Basta anche una coccarda e un fiocco bianco».

Francesco Oggianu

RIPRODUZIONE RISERVATA

14 novembre 2018



— le parole che valgono, le notizie che restano —

SANITÀ | mercoledì 14 novembre 2018, 16:47

Illumina Novembre: anche in Granda la campagna contro il cancro al polmone di Alcasi Italia

Coinvolti i comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Alba, Bra, Ceva, Mondovì e Savigliano



Foto generica

Anche quest'anno ALCASE Italia sta portando avanti la campagna di sensibilizzazione nazionale Illumina Novembre 2018 - che durerà per tutto il mese - dove saranno promosse iniziative di sensibilizzazione contro il cancro del polmone.

I Comuni del cuneese coinvolti quest'anno per questa iniziativa sono Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Alba, Bra, Ceva, Mondovì e Savigliano.

ALCASE porta avanti questa campagna in Italia - in quasi totale solitudine - dal lontano 2002, anno della proclamazione a livello internazionale di Novembre quale Lung Cancer Awareness Month (LCAM), che potremmo tradurre in italiano: **"Mese di Sensibilizzazione al Cancro del Polmone"**.

Un appuntamento importante per riuscire a catturare l'attenzione dell'opinione pubblica verso una patologia che rimane ancora oggi ancorata al "marchio negativo del fumatore" e a quello, altrettanto negativo, "dell'incurabilità".

Oggi son sempre di più i giovani e le donne, spesso non fumatori o ex-fumatori, che si ammalano. D'altra parte, i recenti progressi della biologia molecolare in campo tumorale hanno determinato nuove possibilità di cura o di controllo a lungo termine della malattia. E i malati, che convivono con un cancro ormai "cronicizzato", godono della stessa qualità di vita che avevano prima di ammalarsi, continuando a svolgere le stesse attività di prima (incluso le maratone di Leonardo Cenci).

Ciò deve essere portato alla conoscenza di tutti! Inoltre, la ricerca medica sul cancro al polmone rimane gravemente sotto-finanziata (se confrontata a quella di altri tumori) ed i progressi, che pur ci sono, sono assai minori di quelli che si potrebbero avere. Anche questo primato negativo, deve essere ben noto a tutti!

In sostanza il LCAM esiste perché i malati di cancro al polmone ricevano la stessa empatia, lo stesso supporto psicologico, gli stessi trattamenti di qualità, e la stessa garanzia di impegno di scienziati e ricercatori di tutto il mondo... che ricevano i malati di altri tipi di cancro! Per queste ragioni ALCASE aderisce al LCAM e chiede ad amici, soci e simpatizzati di mobilitarsi.

Si invitano pertanto sia i sindaci italiani, dalle grandi città ai piccoli paesi, sia i cittadini, ad aderirvi, compiendo un gesto simbolico, ma di forte impatto sociale: illuminare di bianco o vestire con fiocchi/palloncini/nastri bianchi alcuni spazi del territorio o dell'area di competenza.

L'iniziativa vuole risvegliare le coscienze attirare l'attenzione dell'opinione pubblica su una malattia di cui si parla sempre molto poco in Italia.

Chi accoglie l'invito di ALCASE può contribuire a parlare di cancro al polmone e farne parlare per informare, per accrescere la consapevolezza dei problemi individuali e sociali legati alla patologia e per sostenere i pazienti e le loro famiglie che stanno lottando contro la malattia.



16 novembre 2018



CULTURA E SPETTACOLO

ALCASE. Nessuno merita di morire per un cancro al polmone

Nov 16, 2018



PISA – In tutto il mondo *novembre* è il mese dedicato alle iniziative di sensibilizzazione a quella che può essere giustamente definita “la piaga” del 21° secolo: il cancro del polmone o, in inglese Lung Cancer.

Da qui, il nome della campagna internazionale: “*Lung Cancer Awareness Month (LCAM)*”, *che potremmo tradurre in italiano: “Mese di Sensibilizzazione al Cancro del Polmone”*.

ALCASE porta avanti questa campagna in Italia, in quasi totale solitudine, dall’anno della sua proclamazione che risale all’ormai lontano 2002.

Il LCAM è un appuntamento importante per riuscire a catturare l’attenzione dell’opinione pubblica verso una patologia che rimane ancora oggi ancorata al “marchio negativo del fumatore” e a quello, altrettanto negativo, “dell’incurabilità”. Due marchi di vergogna, che il mondo anglosassone chiama “stigma” tanto ingiusti, quanto sbagliati.

Sono sempre di più i giovani e le donne, spesso non fumatori o ex-fumatori, che si ammalano. D’altra parte, i recenti progressi della biologia molecolare in campo tumorale hanno determinato nuove possibilità di cura o di controllo a lungo termine della malattia. E i malati, che convivono con un cancro ormai “cronicizzato”, godono della stessa qualità di vita che avevano prima di ammalarsi, continuando a svolgere le stesse attività di prima (incluso le maratone di Leonardo Cenci).

Ciò deve essere portato alla conoscenza di tutti! E poi... La ricerca medica sul cancro al polmone rimane gravemente sotto-finanziata (se confrontata a quella di altri tumori) ed i progressi, che pur ci sono, sono assai minori di quelli che si potrebbero avere.

Anche questo primato negativo, deve essere ben noto a tutti! In conclusione il LCAM esiste perché i malati di cancro al polmone ricevano la stessa empatia, lo stesso supporto psicologico, gli stessi trattamenti di qualità, e la stessa garanzia di impegno di scienziati e ricercatori di tutto il mondo... che ricevano i malati di altri tipi di cancro.

Per queste ragioni ALCASE aderisce al LCAM e chiede ad amici, soci e simpatizzanti di mobilitarsi.

Attualità / Centro Storico / Piazza Guido Monaco

Il monumento di Guido Monaco illuminato di bianco per la lotta al cancro del polmone

L'Amministrazione comunale ha deciso di aderire illuminando di bianco, colore che simboleggia la neoplasia polmonare, il monumento di Guido Monaco, che si trova nell'omonima piazza, da questa sera fino alla fine del mese.

AN Redazione Arezzo Notizie
20 NOVEMBRE 2018 14:48



Novembre è il mese dedicato alle iniziative di sensibilizzazione sul tumore al polmone. E anche quest'anno l'associazione Alcase Italia - per la lotta contro il cancro del polmone (www.alcase.eu) ha lanciato l'iniziativa Illumina novembre "rivolta a coloro che valutano la solidarietà un valore prioritario".

L'Amministrazione comunale ha deciso di aderire illuminando di bianco, colore che simboleggia la neoplasia polmonare, il monumento di Guido Monaco, che si trova nell'omonima piazza, da questa sera fino alla fine del mese. Per info www.alcase.eu/illumina-novembre e www.alcase.eu/accendi-la-luce-alla-speranza

"Dedicare l'illuminazione di un monumento simbolo della nostra città a una campagna di sensibilizzazione così importante è stata una scelta che ha accolto da subito il nostro favore - commenta l'assessore alla sanità Lucia Tanti. La salute dei cittadini e la sensibilità nei confronti di coloro che lottano contro le malattie sono una priorità".

ATTUALITÀ | martedì 20 novembre 2018, 11:54

Un fiocco bianco per sensibilizzare i cheraschesi sul cancro del polmone



Dopo Bra anche la "città delle paci" aderisce all'iniziativa promossa dall'associazione Alcasi Italia



Il fiocco bianco sulla facciata del municipio cheraschese

Novembre è, in tutto il mondo, il mese dedicato alle iniziative di sensibilizzazione sul cancro del polmone, un appuntamento annuale che ha lo scopo di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica verso una patologia che, grazie ai progressi della biologia molecolare e dell'immunoterapia, vede ogni giorno aumentare le prospettive di guarigione o di controllo prolungato della malattia.

La sensibilizzazione passa anche attraverso iniziative simboliche. Alcasi Italia lancia "Illumina novembre": si tratta di illuminare di bianco con fiocchi o palloncini bianchi una parte del territorio, sia esso un monumento, un balcone, una fontana, ecc.

Anche Cherasco, così come la vicina Bra, quest'anno aderisce all'iniziativa e per tutto il mese di novembre un fiocco bianco sarà al balcone del municipio.

*"Purtroppo il cancro al polmone - spiega l'assessore **Marella Fumero** - è relegato, nell'immaginario collettivo, in una sfera negativa, conosciuto come il cancro del fumatore, molti pensano non si possa guarire. Questo fiocco vuole andare oltre il luogo comune e sensibilizzare tutti affinché il malato di cancro al polmone sia considerato con la stessa dignità di altri malati di altri tipi di tumore".*